

# «Siamo il motore dell'Europa Ora la leadership tocca a noi»

*A Reggio Emilia il meeting dei giovani di Confindustria Nord Est*

**LEADERSHIP** alle nuove generazioni, uno sguardo verso l'Europa e il mondo. È questa la ricetta gridata a gran voce dai giovani imprenditori nel Nord Est (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto) che si sono ritrovati ieri nell'auditorium del Credem a Reggio Emilia per un meeting dal titolo evocativo «Giovani: motore d'Italia» organizzato da Unindustria. Le testimonianze di realtà aziendali guidate da rampolli o ragazzi che si sono costruiti da soli hanno fatto da padrone sul palco, ma non sono mancati gli ospiti eccellenti. Tra questi la vice presidente di Confindustria, l'imprenditrice reggiana Lisa Ferrarini, e Pietro Ferrari, presidente di Confindustria Emilia-Romagna.

**Daniele Petrone**  
REGGIO EMILIA

**I GIOVANI** sono il nuovo motore d'Italia. Dalla terra ferma al mare. Come Maria Celeste Lauro, 23 anni, discendente dalla storica famiglia d'armatori napoletani, che oggi è la più giovane amministratrice delegata d'Italia. Dirige l'Alilauro, leader nel settore del trasporto marittimo veloce in sud Italia, in particolare nei collegamenti con le isole grazie agli aliscafi. La rampolla ha preso in mano il timone dopo un'esperienza lavorativa all'estero, a Londra nel settore assicurativo. «Da piccola - ha raccontato ieri a



“ Maria Celeste Lauro

**Abbiamo un aliscafo 4.0 con business class e wi-fi, ma cosa lo mettiamo in mare a fare se le strutture a terra sono inadeguate?**

“ Francesca Amadori

**Dopo il caso diossina mio nonno ci mise la faccia per assicurare i consumatori: «Parola di Francesco Amadori»**



Reggio Emilia, dov'è stata ospite del convegno di Unindustria - aiutavo a pulire i panni a bordo delle imbarcazioni della mia famiglia. Poi ho deciso di andarmene in Inghilterra, ma sono tornata».

**IL MOTIVO** è sorprendente. «Ho visto un collaboratore che da un giorno all'altro è stato mandato via con una pacca sulla spalla - ha spiegato - Sono rimasta scioccata perché non ho visto neppure l'intervento dei sindacati. Ma com'è possibile? Non è detto che non potesse andare bene in un altro settore della stessa compagnia. Dunque, non dobbiamo pensare che tutto ciò che riguarda il lavoro all'estero sia

meglio rispetto all'Italia». Maria Celeste torna in patria, nella sua Napoli. E qui, il papà Salvatore, ex senatore, le affida la conduzione della società. «Bisogna migliorare le strutture perché i tempi lo richiedono - ha chiosato - Abbiamo un aliscafo 4.0 con business class e wi-fi interno, ma cosa lo mettiamo in mare a fare se le strutture a terra non sono adeguate? Se il sistema non fa passi avanti, restiamo fermi. Ecco perché dobbiamo fare rete tutti assieme noi imprenditori».

**IL SUCCESSO** di chi è tornato dall'estero è la chiave trattata nel meeting di ieri. La necessità è proprio quella di riportare i talenti a

casa. Su 102mila espatriati all'estero (dati Istat 2015), 30mila sono tornati. E diversi, grazie a un occhio aperto sul mondo, si sono riscattati nel BelPaese. Come Alessandro Malavolti, vice presidente di Ama Spa, azienda di San Martino in Rio (Reggio Emilia) che produce componenti per agricoltura avanzata: «Ho girato il mondo per 19 anni. E continuo tuttora a farlo per capire dove poter piazzare i nostri prodotti. Il consiglio che posso dare è quello di consumare il passaporto e di non essere attaccati alla sedia dell'ufficio».

**ALTRO ASPETTO** fondamentale su cui i giovani si sono focalizzati è l'industria 4.0. Una rivoluzione digitale che ha creato lavori che prima neppure esistevano. Come Stefano Fratapietro di Tesla Consulting che si occupa di cyber-security ovvero di tutelare i dati personali, la sicurezza delle aziende e addirittura dei sistemi di internet banking. «Dobbiamo capire che anche ciò che postiamo sui nostri profili personali di facebook sono oro per le aziende. Ben venga dunque la nuova legge che entrerà in vigore a breve sulla tutela della privacy».

**INFINE**, dalla sicurezza informatica a quella alimentare trattata dalla giovane Francesca Amadori, responsabile comunicazione del gruppo agroalimentare fondato da Francesco, di cui è nipote. «Francesco ci mise la faccia in televisione quando scoppiò il caso diossina in Belgio. Ebbe il coraggio di non svendere il pollo e rassicurò la gente. Da allora divenne celebre la frase: «Parola di Francesco Amadori. La qualità passa dalla sicurezza alimentare, perché oggi tutti vogliono sapere cosa mangiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Industria

## **I giovani imprenditori: «Siamo il motore per far correre il Paese»**

di Ilaria Vesentini



«Vogliamo porre con forza al Paese la questione dell'importanza di investire su noi giovani e sulle imprese. Perché noi giovani, non solo per motivi anagrafici ma per indole e formazione, possiamo rafforzare la capacità di innovazione delle nostre imprese, promuovere la creatività...

«Vogliamo porre con forza al Paese la questione dell'importanza di investire su noi giovani e sulle imprese. Perché noi giovani, non solo per motivi anagrafici ma per indole e formazione, possiamo rafforzare la capacità di innovazione delle nostre imprese, promuovere la creatività, sviluppare nuove idee e progetti imprenditoriali, accelerando lo sviluppo del Paese e la trasformazione 4.0». Con queste parole Kevin Bravi, presidente dei Giovani imprenditori dell'Emilia-Romagna ha dato il via a Reggio Emilia alla 31esima edizione del Meeting del Nord-Est, chiamando a raccolta i 2.400 giovani colleghi delle Confindustrie di Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige per discutere del tema "Giovani: motore d'Italia", titolo dell'appuntamento 2018.

Start-up, innovazione tecnologica, passaggio generazionale, meritocrazia. Sono molti, ma non sono nuovi, i temi sul tavolo dei giovani industriali, con un comune denominatore: occorre che in Italia si faccia più spazio ai giovani. A maggior ragione in un'area, quella del Nord-Est, che è la forza motrice della ripresa nazionale e ha gli asset «da un lato per agganciare il Paese agli standard europei e dall'altro per trainare le regioni del Centro-Sud che viaggiano a marcia ridotta», sottolinea Alessio Rossi, presidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confindustria. «Capisco le spinte autonomistiche delle regioni del Nord che chiedono maggiore velocità e si sentono zavorrate dal resto del Paese, ma non c'è futuro per un'Italia di regione autonome sul mercato globale». E i dati dell'Istat diffusi nelle stesse ore che raccontano un Paese ancora molto indietro in termini di digitalizzazione e capitale umano (il 63% delle aziende italiane è indifferente) corroborano la visione dei giovani industriali nordestini che serve «più formazione e confidiamo che gli incentivi del Piano Impresa 4.0 ci portino da qui a due anni a misurarci con dati migliori», aggiunge Bravi. Un gap di formazione e competenze hi-tech (quindi un gap di giovani) che anche Marco Grieco, Med advisory consumer products & retail leader EY, fotografa nella sua relazione finale al 31° incontro dei rampolli industriali del Nord-Est: «Se si prendono in esame le imprese coinvolte in programmi d'innovazione, Regno Unito, Paesi Bassi, Francia e Israele risultano sopra la media europea mentre Germania e Italia sono al di sotto. In particolare, in Italia il 55,1% delle Pmi risulta coinvolto in processi di innovazione, con un gap significativo rispetto al resto dell'Ue. E anche la spesa in R&S del nostro Paese rimane al di sotto della media europea. In questo quadro, le seconde generazioni dell'imprenditoria italiana possono incidere significativamente sulla capacità di innovare delle aziende, perché i giovani sono più informatizzati, più imprenditoriali, più internazionali e più collaborativi».

# La carica dei giovani imprenditori E Bonaccini apre all'idea Politecnico

## All'auditorium di Credem i progetti dei nostri talenti

di DANIELE PETRONE

«**ABBIAMO** bisogno di dare risposte alle richieste che arrivano dalle aziende. C'è l'esigenza di sfornare figure professionali specializzate. E dunque di politecnici. Giustamente Reggio si è candidata a ospitarne uno per l'area Mediopadana...». A rilanciare quello che è il sogno Politecnico – una suggestione con tanto di progetto già pronto, che aveva già presentato l'archistar Santiago Calatrava ospite degli Industriali al Teatro Valli – è Stefano Bonaccini, presidente della Regione. Il governatore ha parlato ieri mattina in un incontro privato che ha anticipato il convegno organizzato da Unindustria nel pomeriggio all'auditorium del Credem. Un'apertura importante perché a botta calda la Regione aveva frenato sull'ipotesi. In platea è spuntato il sorriso soprattutto a Mauro Severi, presidente di Assindustria reggiana,

da sempre promotore del Politecnico Mediopadano: «Non faccio altro che ribadire la bontà del progetto – ha commentato lapidario – che sarebbe di grande lungimiranza. Calatrava lo disse già nel 2009: la conseguenza della stazione alta velocità è tutto ciò che si può creare attorno». Le eccellenze imprenditoriali del territorio sono quelle che dovranno guidare questa nuova epoca digitale e di industrializzazione. Al volante ovviamente devono esserci i giovani, ossia coloro che sono stati protagonisti del convegno di ieri, durante il quale è intervenuta la vice presidente di Confindustria Lisa Ferrarini oltre ad aspiranti (o già tali) capitani d'impresa del nord est, dal Trentino al Veneto, dal Friuli all'Emilia-Romagna che hanno portato la loro testimonianza. E soprattutto la loro visione derivata dall'esperienza di aver viaggiato il mondo. Alcuni di loro sono anche rientrati dopo diversi an-

ni trascorsi all'estero, e si tratta quindi di talenti divenuti profeti in patria. E tanti di questi sono reggiani. Come Alessandro Malvolti, vice presidente dell'AmSpa di San Martino in Rio, leader nella produzione di componenti per l'agricoltura avanzata. «Ho girato il mondo per 19 anni grazie a mio padre – ha spiegato – E lo faccio tutt'ora. Chi guida un'azienda deve avere il coraggio di non attaccare il proprio fondoschiena alla sedia. Solo così si possono ampliare i propri orizzonti e capire dove vendere i propri prodotti». Il segreto secondo i giovani imprenditori dev'essere quello di unire le proprie forze e competenze. Una ricetta che ha illustrato la scandinava Livia Cevolini, Ceo di Energica Motor Company che produce moto elettriche: «Gli italiani tendono a essere troppo individualisti. A volte è difficile mettere da parte i propri interessi, ma ciò che manca oggi è la sinergia tra imprenditori. Solo così faremo il salto che occorre».



**LIVIA  
CEVOLINI**

**Gli italiani tendono  
a essere troppo individualisti  
A volte è difficile mettere  
da parte i propri interessi  
ma ci manca la sinergia**



**AMBIZIONI Dall'alto Livia  
Cevolini e Alessandro Malvolti**



**La vice presidente di Confindustria Lisa Ferrarini**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**IN CAMPO** Il sindaco Luca Vecchi sul palco; a sinistra, il presidente dei Giovani Imprenditori di Reggio Enrico Giuliani, il presidente di Unindustria Mauro Severi e il presidente di Confindustria Emilia Romagna Pietro Ferrari

**ECONOMIA**

**La carica dei giovani imprenditori**  
E Bonaccini apre all'idea Politecnico  
*All'inaugurazione di Codaal i progetti dei ricami italiani*

**LA FIERA DELL'USATO E DELLO SCAMBIO**  
**25 MARZO 2018**

**usafissima**

FIERA IN REGGIO EMILIA  
dal venerdì 23 al domenica 25 marzo 2018

www.usafissima.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 119421

**CONFINDUSTRIA** OGGI AL CREDEM LE STORIE DI CHI TORNA DOPO UN'ESPERIENZA ALL'ESTERO

# «Bisogna investire su giovani e imprese»

**I GIOVANI** imprenditori di Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto hanno organizzato l'annuale edizione del Meeting del Nord Est che si tiene oggi a Reggio. Il tema dell'incontro, giunto alla trentunesima edizione, spiega l'obiettivo che si pongono i Giovani imprenditori di Confindustria: 'Giovani: motore d'Italia'. Il convegno si terrà all'Auditorium Credem, in via Emilia San Pietro 6, con inizio alle 14.30, preceduto dal consiglio centrale, l'organo allargato dei Giovani Imprenditori di Confindustria presieduto da

## ENRICO GIULIANI

**«Servono nuove leadership in ogni ambito: non possiamo resistere al cambiamento»**

Alessio Rossi, al quale parteciperanno giovani imprenditori da tutt'Italia. Dopo il saluto istituzionale del sindaco Luca Vecchi e l'intervento del presidente di Confindustria Emilia-Romagna Pietro Ferrari, entreranno nel vivo dei temi il presidente dei Giovani imprenditori dell'Emilia-Roma-

gna Kevin Bravi e il presidente del gruppo Giovani imprenditori di Unindustria Reggio Enrico Giuliani.

«I giovani imprenditori – dichiara Bravi – intendono porre con forza al Paese la questione dell'importanza di investire sui giovani e sulle imprese. Ascolteremo le storie di giovani che, dopo aver lavorato all'estero, sono tornati con successo, e tante testimonianze concrete del ruolo propulsivo in azienda delle seconde generazioni quando arrivano ai posti di comando».

«Siamo onorati di ospitare a Reg-

gio un evento di livello nazionale che punta a riaffermare il ruolo importante che i giovani devono avere nel rinnovamento del Paese – aggiunge Giuliani –. Agli italiani serve una grande visione, servono nuove leadership in ogni ambito, non possiamo più permetterci di resistere al cambiamento». Tra le presenze reggiane all'evento anche Giuliano Razzoli, medaglia d'oro olimpica, il coo di Energy Way Giovanni Anceschi, il vicepresidente di Ama e presidente Unacoma Alessandro Malavolti e il consigliere delegato del gruppo Ferrarini e vicepresidente di Confindustria Lisa Ferrarini.



**GIOVANI IMPRENDITORI**  
Il presidente Enrico Giuliani



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## AUDITORIUM CREDEM

Oggi il meeting  
delle nuove leve  
dell'imprenditoria

► REGGIO EMILIA

Sarà oggi il meeting tra i Giovani Imprenditori di Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto organizzato a Reggio Emilia. Il tema dell'incontro, giunto alla 31esima edizione, è fortemente esplicativo dell'obiettivo che si pongono i Giovani imprenditori di Confindustria: "Giovani: motore d'Italia". Il convegno si terrà all'Auditorium Credem, in via Emilia San Pietro 6, con inizio alle 14.30, preceduto dal Consiglio Centrale, organo allargato dei Giovani Imprenditori di Confindustria presieduto da Alessio Rossi, al quale parteciperanno giovani imprenditori da tutt'Italia. Dopo il saluto del sindaco di Reggio, Luca Vecchi e l'intervento del presidente Confindustria Emilia-Romagna, Pietro Ferrari, entreranno nel vivo dei temi il presidente dei Giovani Imprenditori Emilia-Romagna, Kevin Bravi, e il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria Reggio Emilia, Enrico Giuliani.

La vicepresidente dei Giovani Imprenditori Confindustria, Licia Angeli, introdurrà il tema del "reshoring dei talenti", il rientro in Italia dei giovani che sono andati all'estero.



# Confindustria Meeting dei giovani del Nord Est

In programma domani a Reggio Emilia sul tema: «Giovani, motore d'Italia»

■ I Giovani Imprenditori di Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto organizzano l'annuale edizione del Meeting del Nord Est domani a Reggio Emilia. Tema dell'incontro, giunto alla trentunesima edizione, è molto chiaro sull'obiettivo che si pongono i Giovani imprenditori di Confin-

dustria: «Giovani: motore d'Italia».

Il convegno si terrà all'Auditorium Credem, con inizio alle 14.30, preceduto dal Consiglio centrale, l'organo allargato dei Giovani Imprenditori di Confindustria presieduto da Alessio Rossi, al quale parteciperanno giovani imprenditori da tutt'Italia. Dopo il saluto isti-

tuzionale del sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi e l'introduzione del presidente di Confindustria Emilia-Romagna Pietro Ferrari, interverranno il presidente dei giovani imprenditori dell'Emilia-Romagna Kevin Bravi e il collega di Reggio Emilia Enrico Giuliani. «I giovani imprenditori - spiega Bravi - intendono porre con forza al Paese la questione dell'importanza di investire sui giovani e sulle imprese».

**r.eco.**



DOMANI

## A Reggio il convegno dei giovani imprenditori

► REGGIO EMILIA

I Giovani Imprenditori di Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto organizzano domani l'annuale edizione del Meeting del Nord Est a Reggio Emilia. Il tema dell'incontro, giunto alla 31esima edizione, è fortemente esplicativo dell'obiettivo che si pongono i Giovani imprenditori di Confindustria: "Giovani: motore d'Italia".

Il convegno si terrà all'Auditorium Credem, in via Emilia San Pietro 6, con inizio alle 14.30, preceduto dal Consiglio Centrale, organo allargato dei Giovani Imprenditori di Confindustria presieduto da Alessio Rossi, al quale parteciperanno giovani imprenditori da tutt'Italia. Dopo il saluto del sindaco di Reggio, Luca Vecchi e l'intervento del presidente Confindustria Emilia-Romagna, Pietro Ferrari, entreranno nel vivo dei temi il presidente dei Giovani Imprenditori Emilia-Romagna, Kevin Bravi, e il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria Reggio Emilia, Enrico Giuliani. La vicepresidente dei Giovani Imprenditori Confindustria, Licia Angeli, introdurrà il tema del "reshoring dei talenti", il rientro in Italia dei giovani che sono andati all'estero, che sarà sviluppato dal Coo di Energy Way Giovanni Anceschi, dal Responsabile Divisione Materie Prime di Pedon Mattia Pedon, dal Ceo di Valni Valerio Rositani e dall'Ad di Alilauro Mariaceleste Lauro. A seguire interverrà Giuliano Razzoli, medaglia d'oro olimpica. L'importanza di aprire le imprese ai mercati sarà il tema del presidente dei Giovani Imprenditori Veneto Eugenio Calearo Ciman, a cui seguiranno il vicepresidente di Ama e presidente Unacoma Alessandro Malavolti, l'HR Manager e Board Member di Marchesini Group Valentina Marchesini, il Ceo di Energica Motor Company Livia Cevolini e il Ceo di Day Marc Buisson. Concluderà il presidente Giovani Imprenditori Confindustria Alessio Rossi.





# ERA DELL'ELETTRONICA 24 - 25 MARZO 2018

CHI SIAMO | REDAZIONE | CONTATTI | GERENZA | PUBBLICITÀ



MODENAONLINE | PARMAONLINE

REGALATI UN  
MATERASSO  
DI QUALITÀ

Reggionline  
Il quotidiano di Reggio Emilia

TeleReggio

REGALATI UN  
MATERASSO  
DI QUALITÀ

Home | CRONACA | SPORT | EVENTI | RUBRICHE | TELEREGGIO | GUIDA TV

INSIEME PER IL NOSTRO TERRITORIO PRODOTTI LOCALI E VARIETÀ ANTICHE

Home » Economia e Lavoro • Cronaca » Summit a Reggio Emilia per i giovani industriali del Nord Est

## Summit a Reggio Emilia per i giovani industriali del Nord Est

23 marzo 2018

**Alle 14,30 gli Stati Generali nell'auditorium Credem per discutere del tema "Giovani: motore d'Italia"**

**REGGIO EMILIA** – I **Giovani Imprenditori** di Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto si riuniscono nell'annuale **meeting del Nord Est** oggi pomeriggio a **Reggio**. Il tema dell'incontro, giunto alla trentunesima edizione, è fortemente esplicativo dell'obiettivo che si pongono: "Giovani: motore d'Italia".



Enrico Giuliani, presidente del Gruppo Giovani di Unindustria Reggio Emilia

Il convegno si terrà all'Auditorium Credem, in via Emilia San Pietro con inizio alle 14.30, preceduto dal Consiglio Centrale, l'organo allargato dei Giovani Imprenditori di Confindustria presieduto da Alessio Rossi, al quale parteciperanno giovani imprenditori da tutt'Italia.

Dopo il saluto istituzionale del sindaco di Reggio Luca Vecchi e l'intervento del presidente di Confindustria Emilia-Romagna Pietro Ferrari, entreranno nel vivo dei temi il presidente dei Giovani Imprenditori dell'Emilia-Romagna Kevin Bravi e il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria Reggio Emilia Enrico Giuliani.

A seguire interverrà Giuliano Razzoli, medaglia d'oro olimpica.

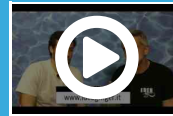
Reggio Emilia | Unindustria Reggio Emilia | Confindustria | Giovani Industriali

### ON-DEMAND

VIDEO | FOTO | TG REGGIO



I giovani industriali: "Il Parlamento non... tocchi il Jobs Act".



Stefano Fontanesi compie 50 anni e... lancia una raccolta



Ventimila lavoratori di sanità, enti locali.. e scuola al voto per

VAI ALLA PAGINA ON-DEMAND

RAFFORZA LE TUE  
COMPETENZE  
VITAMINA C PER LE  
IMPRESE  
FORMAZIONE E CONSULENZA  
PER LE IMPRESE

Sapere utile  
ifoa